



**OR.S.A.** FERROVIE

ORGANIZZAZIONE SINDACATI AUTONOMI E DI BASE

SEGRETERIA  
GENERALE

Via Magenta, 13 00185 Roma  
Tel. 06.44.567.89 Fax 06.44.529.37

[www.orsafferrovie.it](http://www.orsafferrovie.it)  
[sg.orsafferrovie@sindacatoorsa.it](mailto:sg.orsafferrovie@sindacatoorsa.it)

Roma, 16 Marzo 2020  
Prot. 52/SG/OR.S.A. Ferrovie

*Spett.le*

**Mercitalia Rail**

Dott.ssa Maria Annunziata Giaconia

**Oggetto: Emergenza Sanitaria COVID-19**

Nel premettere che, anche in questa fase incerta del Paese, è dovere di tutti assicurare la salute e la sicurezza in tutti i luoghi di lavoro, al fine di dare più forza al contrasto alla diffusione del COVID – 19. Per questo, anche per il settore dei trasporti è necessario che aziende e istituzioni adottino tutte le misure che possano limitare il diffondersi del contagio.

In questo senso il DPCM dell'11 marzo 2020 prevede che le aziende adottino specifici protocolli di sicurezza per garantire i lavoratori che continuano a prestare servizio in luoghi comuni, anche in questa fase di calamità e, a tal fine abilita il confronto con le rappresentanze sindacali dei lavoratori.

Per quanto attiene le azioni mitigative fin qui attuate da questa società, riscontriamo, ancora oggi, la parziale consegna dei presidi igienico-sanitari e dei dispositivi sanitari al personale.

Ci risulta infatti la consegna di pacchetti di medicazione in dotazione alla locomotiva che contengono una sola mascherina protettiva lasciando senza protezione alcuna il secondo agente. E' evidente che tale dotazione risulta insufficiente per l'equipaggio in macchina, che è sempre composto da 2 agenti a bordo treno; tutto ciò in funzione dell'articolo 1.7. lettera D, che prevede la dotazione di dispositivi di protezione individuale in caso di impossibilità a mantenere la distanza interpersonale di un metro da un'altra persona.

Risulta inoltre che, a fronte di richiesta (M40) da parte di lavoratori al proprio C.O.T. di fornitura dei dispositivi di protezione individuale – per ambedue i lavoratori- e dell'avvenuta sanificazione del locomotore (ambiente di lavoro) siano state fornite informazioni generiche che non hanno assolto a nessuno dei requisiti di sicurezza previsti nel DPCM dell'11 marzo 2020.

Di quanto appena sopra riportato ci riserviamo ogni iniziativa a tutela dei lavoratori.

Rispetto alla richiesta di igienizzazione straordinaria delle locomotive e dei locali, si richiede che vengano tracciate attraverso l'utilizzo dei libri di bordo o con un documento consegnato al personale; tutto ciò per tranquillizzare il personale rispetto all'avvenuta sanificazione.

Rispetto alla fruizione dei pasti che, a fronte della chiusura dei locali di ristorazione e dell'assenza di comunicazione ai dipendenti degli esercizi eventualmente utilizzabili, circostanza che comporta la consumazione della in luoghi non rispettosi delle vigenti disposizioni di legge (sale soste, vetture e locomotive), si chiede un ulteriore impegno volto alla rimodulazione dei turni al fine di evitare o limitare i



ORGANIZZAZIONE SINDACATI AUTONOMI E DI BASE

servizi con RFR, degli spostamenti in vettura o taxi, delle refezioni in orario di servizio, al fine di permettere il rientro a casa dei lavoratori per favorirne la consumazione del pasto in ambiente familiare, la sanificazione degli indumenti di lavoro e l'igiene personale.

Vi reiteriamo nuovamente la richiesta di non esporre i lavoratori a situazioni di rischio richiamate al DPCM dell'11 marzo 2020 preannunciando che in mancanza di tali misure di prevenzione metteremo in campo ogni azione a tutela di tutti i lavoratori

In attesa di urgente riscontro porgiamo distinti saluti

Segretario Generale

**Andrea Pelle**

